



ANPI LIBRI WEB

26 novembre 2020, ore 18

<https://www.facebook.com/groups/AnpiLibri>

<https://anpimilano.com/category/anpilibr/>

<https://www.youtube.com/channel/UCiProW3iNw13U1f8G6NtxA>

ANSELMO PALINI

TERESIO OLIVELLI

RIBELLE PER AMORE

Postfazione di CARLA BIANCHI IACONO

Ave, 2020

L'Autore ne discute con CARLA BIANCHI IACONO

Nel 2018 è avvenuta la beatificazione di Teresio Olivelli. La Chiesa lo indica come modello, come persona che, nel sacrificio supremo in un lager tedesco, ha compiuto il senso della propria esistenza. Don Mazzolari lo ha definito come «lo spirito più cristiano del nostro secondo Risorgimento». Olivelli partecipa alla vita dell’Azione cattolica e della Fuci e ciò non gli impedisce di immergersi, come tanti altri giovani, nel cuore del fascismo. Si arruola volontario per combattere sul fronte russo, dove constata la devastazione materiale, morale e umana causata dalla politica fascista. Ritornato in patria, aderisce alla Resistenza con le Fiamme Verdi, diventando “ribelle per amore”, fino alla offerta di sé nel lager di Hersbruck. La “ribellione per amore” non riguarda solo la partecipazione di Teresio Olivelli alla Resistenza, ma anche la sua ribellione ai soprusi, alle angherie e alle brutalità nei lager in cui è stato detenuto. Nel lager di Hersbruck difende i compagni di prigionia alleviandone le sofferenze, mai animato da odio o risentimento, ma da amore. Muore a 29 anni per le percosse subite.

Anselmo Palini, docente di Materie letterarie e saggista. Si è sempre occupato di pace, obiezione di coscienza e diritti umani e delle problematiche connesse con i totalitarismi e le dittature del XX secolo attraverso le testimonianze di chi si è opposto. Ha pubblicato: *Testimoni della coscienza* (2005), *Voci di pace e di libertà* (2007), *Primo Mazzolari. Un uomo libero* (2009), *Oscar Romero* (2010), *Primo Mazzolari. In cammino sulle strade degli uomini* (2012), *Pierluigi Murgioni* (2012), *Marianella Garcia Villas* (2014), *Più forti delle armi* (2016).

Carla Bianchi Iacono è figlia di Carlo Bianchi, amico di Olivelli, fucilato a Fossoli il 12 luglio 1944 nell’eccidio di Cibeno. Già docente di Psicologia Sociale e Pubbliche Relazioni, ha continuato a fare ricerca per conoscere quella strage e, soprattutto, “chi erano le persone fucilate con mio padre”. Ha scritto *Testimonianze di un istitutore italiano in Egitto. I ricordi di Filippo Pasquinelli in L’Italia e l’Egitto dalla rivolta di Arabi Pascià all’avvento del Fascismo (1882-1922)* (1991), *L’integrazione europea e la Grecia in Storia dell’integrazione Europea* (1997), *Aspetti dell’opposizione dei cattolici milanesi alla R.S.I.* (1998), *Uomini, Nomi, Memoria. Fossoli 12 luglio 1944*, con A. Ori e M. Montanari (2004), *Laura Bianchini da redattrice del foglio clandestino “Il ribelle” a membro della Costituente in La donna Italiana da Salò alla prima repubblica*, (2010).



a cura di
Marco Cavallarin e Maria Grazia Maffina